Allegato n. 2 al Verbale n. 2 del 13/04/2022

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio di Parma

sulla proposta di Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021

ai sensi dell'art. 30 D.P.R. 5 novembre 2005, n. 254, dell'art. 20. comma 3 Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e dell'art. 8 DM 27 marzo 2013

I Revisori dei conti:

DOTT.SSA ANTONIETTA CAVALLO

DOTT. VINCENZO MARIA DI MARO

DOTT.SSA ELISA VENTURINI

Sig. Commissario Straordinario,

con riferimento alla esaminata proposta di bilancio di esercizio per l'anno 2021, la presente relazione viene redatta, facendo espresso riferimento, relativamente ai compiti assegnati normativamente al Collegio dei revisori, dal DPR 254/2005 (art. 30 commi 1 e 3), al Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (art. 20, comma 3) nonché alle disposizioni in vigore dall'anno 2014, e, in particolare, all'art. 8 del DM 27 marzo 2013, nonché alle Circolari MEF n. 35 del 22/08/2013 e n. 13 del 24/3/2015, così come previsto peraltro dall'art. 37, c. 1 dello statuto dell'Ente.

Il Collegio prende preliminarmente atto che la proposta di bilancio d'esercizio per l'anno 2021, approvata dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale nella seduta del 06 aprile 2022 con determinazione n. 35, si compone dei sotto indicati documenti:

- 1. Conto economico (art. 21 DPR 254/05)
- **2. Stato patrimoniale** (art. 22 DPR 254/05)
- 3. **Nota integrativa** (art. 23 DPR 254/05) e relativi allegati, costituiti:
 - dall'elenco del credito per diritto annuale 2021 (principi contabili circ. MiSE 3622/C del 05/09/2009)
 - dalle rettifiche dei crediti per diritto annuale relativi agli anni 2009-2020 (principi contabili circ. MiSE 3622/C del 05/09/2009)
 - Fondazione di ricerca SSICA: come da indicazione della nota Mise prot. 0301550 del 21/10/2019 è stato integrato il paragrafo della nota integrativa relativa al punto c) Immobilizzazioni Finanziarie
- **4. Conto economico riclassificato,** redatto secondo lo schema di cui all'All. 1 al DM 27/03/2013 (art. 8, comma 1, DPCM 22 settembre 2014)
- **5. Conto consuntivo in termini di cassa:** entrate e spese per obiettivi e programmi (art. 5, comma 3 lett. a) e art. 9, commi 1 e 2 del DM 27/03/2013)
- **6. Rapporto sui risultati** redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18/09/2012 (art. 5, comma 3 lett. b) del DM 27/03/2013)
- **7. Prospetti SIOPE** di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 06/08/2008, n.133 (art. 5, comma 3 lett. c) del DM 27/03/2013)
- **8. Rendiconto finanziario** (art. 5, comma 2, del DM 27/03/2013)
- 9. **Relazione sulla gestione e sui risultati al 31.12.2021** (art. 24 DPR 254/05 e art.7 DM 27.03.2013) nella quale è inserito il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali (art. 24, comma 2 DPR 254/05), che reca in allegato l'attestazione dei tempi di pagamento annuali (art. 41 del D.L. 66/2014), pari per il 2021 a 1,96 giorni, come si evince dal dato pubblicato nel sito istituzionale della Camera di commercio e la sezione concernente le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600 della Legge 160/2019.

A) In via preliminare, il Collegio:

ricorda l'avvenuto aggiornamento al preventivo 2021 approvato in corso d'anno con Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Camerale n. 85 del 30/07/2021, che ha disposto l'aggiornamento del preventivo 2021, allegato A di cui all'art. 6, c. 1 del D.P.R. 254/2005, così come proposto dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale con determinazione n. 80 del 23/07/2021 e con parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori dei conti nel verbale n. 5 del 30/07/21- allegato 1; sono inoltre stati effettuati due aggiornamenti del budget direzionale 2021 con determinazioni del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 30 del 12/04/2021 e n. 124 del 30/11/2021.

AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO 2021

Allegato A (D.P.R. 254/2005)

AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO			
Voci di oneri, proventi e investimento	PREVENTIVO 2021	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO 2021
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	5.470.000,00	15.608,00	5.485.608,00
2) Diritti di Segreteria	2.300.000,00	- 3.316,62	2.296.683,38
Contributi trasferimenti e altre entrate	2.328.947,19	-	2.328.947,19
4) Proventi da gestione di beni e servizi	179.000,00	- 73.918,00	105.082,00
5) Variazione delle rimanenze	-10.000,00	-	- 10.000,00
Totale proventi correnti (A)	10.267.947,19	- 61.626,62	10.206.320,57
B) Oneri Correnti			·
6) Personale	- 2.509.200,00	- 8.198,85	- 2.517.398,85
7) Funzionamento	- 2.478.800,00	89.219,61	- 2.389.580,39
8) Interventi economici	- 3.462.347,19	- 480.194,14	- 3.942.541,33
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 1.835.700,00	-	- 1.835.700,00
Totale Oneri Correnti (B)	-10.286.047,19	- 399.173,38	-10.685.220,57
Risultato della gestione corrente (A-B)	-18.100,00		-478.900,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	4.100,00	-	4.100,00
11) Oneri finanziari	-1.000,00		-1.000,00
Risultato gestione finanziaria	3.100,00	-	3.100,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	30.000,00	519.800,00	549.800,00
13) Oneri straordinari	-15.000,00		-15.000,00
Risultato gestione straordinaria	15.000,00	519.800,00	534.800,00
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	0,00		59.000,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
Totale Immobilizz. Immateriali	1.000,00		1.000,00
Totale Immobilizzaz. Materiali	664.400,00		664.400,00
Totale Immob. Finanziarie	,		,
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	665.400,00		665.400,00

- 2. prende atto delle Determinazioni del Segretario Generale n. 40 del 04/08/2021, n. 47 del 21/10/2021 e n. 61 del 20/12/2021, che hanno disposto variazioni del budget direzionale 2021 mediante storno di risorse fra sottoconti, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.P.R. 254/2005: "Per le variazioni che non comportano maggiori oneri complessivi,l'aggiornamento e' disposto con provvedimento del segretario generale, su proposta dei responsabili delle aree organizzative"; le variazioni riguardano sottoconti all'interno dei mastri "proventi correnti" e "oneri correnti";
- 3. il Collegio riporta di seguito la tabella di confronto fra preventivo aggiornato, da cui emerge un avanzo d'esercizio stimato in € 59.000,00, e le risultanze del consuntivo da cui risulta un avanzo pari ad € 517.081,96. La differenza complessiva, pari ad € 458.081,96, deriva per € 161.077,54 da maggiori proventi correnti accertati in sede di consuntivo (diritti di segreteria, diritto annuale), parzialmente compensati da minori ricavi per contributi per trasferimenti e altre entrate, variazioni delle rimanenze, proventi da gestione di beni e servizi; per € 84.571,52 a maggiori oneri correnti, prevalentemente dovuti a maggiori accantonamenti parzialmente compensati da risparmi su tutte le altre voci; per € 2.789,79 al saldo positivo della gestione finanziaria e per € 378.786,15 al saldo positivo della gestione straordinaria. L'analisi di dettaglio degli scostamenti è trattata nel paragrafo relativo al conto economico del presente documento.

PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO 2021					
Voci di oneri, proventi e investimento	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2021 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 2021	%	CONS 2021 / PREVENTIVO AGGIORNATO 2021
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1) Diritto Annuale	5.470.000,00	5.485.608,00	5.797.638,50	55,92%	312.030,50
2) Diritti di Segreteria	2.300.000,00	2.296.683,38	2.397.441,79	23,12%	100.758,41
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	2.328.947,19	2.328.947,19	2.169.686,52	20,93%	- 159.260,67
4) Proventi da gestione di beni e servizi	179.000,00	105.082,00	78.727,71	0,76%	- 26.354,29
5) Variazione delle rimanenze	(10.000,00)	-10.000,00	(76.096,41)	-0,73%	- 66.096,41
Totale proventi correnti (A)	10.267.947,19	10.206.320,57	10.367.398,11	100,00%	161.077,54
B) Oneri Correnti					
6) Personale	(2.509.200,00)	(2.517.398,85)	(2.426.172,52)	22,53%	91.226,33
7) Funzionamento	(2.478.800,00)	(2.389.580,39)	(2.139.936,97)	19,87%	249.643,42
8) Interventi economici	(3.462.347,19)	(3.942.541,33)	(3.665.436,82)	34,03%	277.104,51
9) Ammortamenti e accantonamenti	(1.835.700,00)	(1.835.700,00)	(2.538.245,78)	24%	- 702.545,78
Totale Oneri Correnti (B)	-10.286.047,19	-10.685.220,57	-10.769.792,09	100,00%	- 84.571,52
Risultato della gestione corrente (A-B)	-18.100,00	-478.900,00	-402.393,98		
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) Proventi finanziari	4.100,00	4.100,00	5.889,79		
11) Oneri finanziari	(1.000,00)	(1.000,00)	0,00		
Risultato gestione finanziaria	3.100,00	3.100,00	5.889,79		2.789,79
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) Proventi straordinari	30.000,00	549.800,00	1.129.425,11		579.625,11
13) Oneri straordinari	(15.000,00)	(15.000,00)	(215.838,96)		- 200.838,96
Risultato gestione straordinaria	15.000,00	534.800,00	913.586,15		378.786,15
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale					
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		0,00	0,00		
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00		
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	0,00	59.000,00	517.081,96		458.081,96

B) Il Collegio prende atto che nel corso del 2021 sono state rispettate le disposizioni in materia di contenimento della spesa, indicate nella scheda di monitoraggio 2021 (cfr. verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 2 del 29/4/2021), per un valore complessivo di versamenti da effettuare all'Erario pari ad € 345.577,76. Si prende atto che i versamenti sono stati effettuati nel rispetto della scadenza prevista del 30 giugno 2021 (cfr. verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 6 del 27/9/2021).

C) Stato Patrimoniale. Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema di cui all'Allegato
 D) del DPR 254/2005 e riporta i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Valori al 31/12/2020	Valori al 31/12/2021	differenza
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Totale Immobilizz, Immateriali	49,80	41,50	- 8,30
b) Materiali		, , , ,	.,
Totale Immolizzaz. materiali	4.212.171,20	4.410.407,54	198.236,34
c) Finanziarie	·	,	,
Totale Immob. finanziarie	11.068.048,86	11.033.767,30	- 34.281,56
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.280.269,86	15.444.216,34	163.946,48
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Totale rimanenze	149.470,18	73.373,77	- 76.096,41
e) Crediti di Funzionamento			
Totale crediti di funzionamento	1.390.308,40	1.154.966,93	- 235.341,47
f) Disponibilita' Liquide			
Totale disponibilità liquide	9.873.271,06	10.702.026,69	828.755,63
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.413.049,64	11.930.367,39	517.317,75
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.898,71	386,34	- 4.512,37
TOTALE ATTIVO	26.698.218,21	27.374.970,07	676.751,86
D) CONTI D'ORDINE	69.223,91	0,00	- 69.223,91
TOTALE GENERALE	26.767.442,12	27.374.970,07	607.527,95

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Valori al 31/12/2020	Valori al 31/12/2021	differenza
A) PATRIMONIO NETTO			
Totale patrimonio netto	-18.896.456,68	-19.402.257,08	-505.800,40
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-2.762.687,57	-2.666.345,48	96.342,09
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-3.673.319,64	-3.821.301,15	-147.981,51
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	-1.254.223,82	-1.383.675,22	-129.451,40
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-111.530,50	-101.391,14	10.139,36
TOTALE PASSIVO	-7.801.761,53	-7.972.712,99	-170.951,46
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-26.698.218,21	-27.374.970,07	-676.751,86
G) CONTI D'ORDINE	-69.223,91	0,00	69.223,91
TOTALE GENERALE	-26.767.442,12	-27.374.970,07	-607.527,95

Il Collegio prende atto che la situazione all'1/1/2021 coincide con lo stato patrimoniale per l'anno 2020 verificato dal Collegio dei Revisori dei conti (cfr. verbale n. 3 del 12/05/2021).

- **C.1)** Attivo Patrimoniale: le voci sono iscritte al netto dei fondi rettificativi secondo la previsione del comma 2 dell'art. 22 del DPR 254/05.
- immobilizzazioni immateriali: la variazione in diminuzione corrisponde alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio (€ 8,30);
- immobilizzazioni materiali: i valori delle stesse risultano conciliati con le risultanze del libro degli inventari, come da allegato tecnico, e sono valutate ai sensi dell'art. 26, commi 1-6 DPR 254/2005; i valori di seguito riportati sono specificati in nota integrativa: gli incrementi sono legati per € 5.636,40 all'acquisto di 60 telefoni voip sip-T43U, (acquisiti tramite Consip); per € 9.653,40 all'acquisto di 10 pc portatili in convenzione intercent-ER, n. 1 stampante portatile con batteria e adattatori hdmi a vga ,n.1 switcher video audio digitale black magic atem nini extreme, n.14 espansioni di memoria ram, n. 1 tablet galaxi tab. A7 lite; per € 901,58 all'acquisto di 10 sedie "sedute operative" per postazioni di lavoro; i decrementi sono costituiti dalla quota di competenza annuale degli ammortamenti e dalle dismissioni con cancellazione dall'inventario effettuata con determina dirigenziale n. 95 del 23/11/2021;
- immobilizzazioni finanziarie: sono valutate ai sensi dell'art. 26, commi 7-8 DPR 254/2005;
 le reltive variazioni sono dettagliate nella nota integrativa;
 - o **C.1.1 partecipazioni e quote:** l'elenco delle partecipazioni camerali al 31/12/2021 risulta dalla nota integrativa al bilancio.

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie dell'Ente, pari ad € 10.535.113,12 è rappresentato da azioni, quote e conferimenti di capitale, in società e organismi vari (azionarie n. 9, non azionarie n. 11, quote consortili ed altre n. 2). Le stesse vengono suddivise in "partecipazioni controllate" (Parma Alimentare iniziativa promozionale consortile S.r.l.), "partecipazioni collegate" (Borsa Merci telematica Italiana S.c.p.A. e ALMA Scuola Internazionale di Cucina Italiana S.r.l.) nonchè "partecipazioni in altre imprese" (17) e quote consortili ed altri (2), rispetto alle quali si rinvia al prospetto contenuto nella nota integrativa.

Il Collegio prende atto che la nota integrativa riporta informativa in merito alla Fondazione di ricerca SSICA, come previsto dal parere reso dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 0301550 del 21/10/2019 e raccomandato dal Collegio già nel verbale numero 5 del 22/10/2019: è stata inserita la scheda relativa alla Fondazione di ricerca SSICA che verrà trasmessa al Ministero dell'Economica e delle Finanze, in relazione al censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti al 31/12/2021 tramite l'apposito applicativo sviluppato dal Dipartimento del Tesoro, sulla base dei dati risultanti dal bilancio al 31/12/2020 approvato dalla Fondazione.

Stampa dettaglio partecipazione

Informazioni relative all'ente	
Codice fiscale :	80008090344
Denominazione :	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA

Codice Fiscale	00166540344
Denominazione	STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE CONSERVE ALIMENTARI
Data di costituzione della partecipata	13/08/2001
Forma giuridica	Fondazione
Tipo di Fondazione	Fondazione
Stato di attività della partecipata	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Società con deroga al TUSP	NO
La società è un GAL	NO

Sede Legale	
Nazionalità	Italia
Provincia:	PARMA
Comune :	Parma (PR)
CAP:	43121
Indirizzo	VIA FAUSTINO TANARA 31/A
Telefono	
Fax	
Email	

Settori attività		
Attività 1	M.71.20.1 - Collaudi ed analisi tecniche di prodotti	
Attività 2	M.74.90.93 - Altre attività di consulenza tecnica nca	

Dati sintetici di Bilancio della partecipata	
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di bilancio	Codice civile

Dati sintetici di bilancio d'esercizio	
Numero medio dipendenti	95
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Anno di Riferimento	2020
B) I - Immobilizzazioni immateriali	55.390 €
B) II - Immobilizzazioni materiali	4.334.881 €
B) III - Immobilizzazioni finanziarie	10.660 €
Totale Immobilizzazioni (B)	4.400.931 €
C) II - Crediti (valore totale)	4.044.786 €
Totale Attivo	9.317.664 €
A) I Capitale / Fondo di dotazione	8.620.000 €
A) Totale Riserve	-3.307.658 €

Dati sintetici di bilancio d'esercizio	
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0€
A) IX - Utile (perdita) dell'esercizio	131.705 €
Perdita ripianata nell'esercizio	0€
Totale patrimonio netto	5.444.047€
D) - Debiti (valore totale)	1.678.783 €
Totale Passivo	9.317.664 €
A) Valore della produzione / Proventi della gestione	11.056.670 €
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.956.999 €
A5) altri ricavi e proventi	9.134.847 €
di contributi in conto esercizio	8.824.618 €
B. Costi della produzione / Costi della gestione	10.668.321 €
B.9) Costi del personale	5.882.461 €
C15) Proventi da partecipazioni	0€
C16) Altri proventi finanziari	9.139 €
C17) Interessi e altri oneri finanziari	1€
C17bis) Utili e perdite su cambi	0€
Totale C) - Proventi e oneri finanziari	9.138 €
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0€
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	0€

Quote di possesso	
Soggetto che detiene la partecipazione	Quota detenuta
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PARMA	100 %

Tipo di Controllo	
Tipo di Controllo	controllo solitario

Affidamenti	
La partecipata svolge servizi in favore dell'Amministrazione	NO

Dati Contabili derivanti dal Rapporto di Partecipazione	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata	NO
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione	NO
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione	NO
Crediti nei confronti della partecipata	0 €
Debiti nei confronti della partecipata	0€
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0€
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre norme) al 31/12	0 €

Note	
Note sulla partecipazione	

II riferimento normativo utilizzato per la valutazione delle partecipazioni è integrato, come previsto, dal principio contabile riportato nel Documento n. 3 allegato alla Circolare MiSE n. 3622/C del 5/2/2009. In ottemperanza alla circolare le partecipazioni controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto in base all'ultimo bilancio approvato (31/12/2020).

Non sono stati effettuati nel corso dell'esercizio acquisti di partecipazioni.

Sono stati incassati i dividendi dalla società partecipata Sapir spa (€ 1.604,70).

Si dà atto che l'Ente ha provveduto ad adottare ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 175/2016 s.m.i. il Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate detenute alla data del 31/12/2020 (determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 145 del 30/12/2021) nei termini del TUSP.

- o **C.1.2 prestiti ed anticipazioni attive** (€ 498.654,18): sono relative ad anticipazioni concesse al personale in base all'indennità/trattamento di fine rapporto maturato, ai sensi del Regolamento-tipo approvato con Decreto Ministeriale 12.07.82 e modificato con Decreto del 20.04.95.
- Attivo circolante, per complessivi € 11.930.367,39, di cui :
 - o **Disponibilità liquide:** espongono un saldo di € 10.702.026,69, incrementate dell'8,39% rispetto al consuntivo 2020; dette disponibilità risultano certificate dal conto annuale dell'Istituto cassiere al 31.12.2021 per € 10.698.978,22; sono inoltre presenti incassi da regolarizzare pari ad € 3.048,47, che si riferiscono agli importi del diritto annuale versati con modello F24 il 31 dicembre, accreditati a gennaio, e agli incassi realizzati l'ultimo giorno dell'anno; si riporta la tabella di concordanza delle disponibilità liquide al 31/12/2020 e al 31/12/2021:

	2020	2021
Giacenza liquida su c/c	€ 9.871.367,39	€ 10.698.978,22
Banca c/incassi da regolarizzare	€ 1.564,53	€ 3.048,47
Saldo c/c postali	€ 339,14	€ 0,00
Totale	€ 9.873.271,06	€ 10.702.026,69

- o **Rimanenze di magazzino:** risultano iscritte al costo d'acquisto se riferite all'attività istituzionale o al minore fra il costo di acquisto e il prezzo di vendita per quelle riferite all'attività commerciale. La composizione è ampliamente dettagliata nella nota integrativa e ripresa nel paragrafo del presente documento relativo al conto economico.
- o **Crediti di funzionamento:** sono esposti al presumibile valore di realizzo per € 1.154.966,93 al netto dei fondi rettificativi. Tra i crediti di funzionamento è rilevante il credito per diritto annuale, pari ad € 700.990,02, corrispondente al diritto annuale dovuto alla Camera sia per l'esercizio in chiusura che per quelli precedenti; in particolare il Collegio evidenzia che a fronte di € 20.877.710,51 di crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi, sono accantonate a fondo svalutazione crediti somme per € 20.176.720,49.

Per la rilevazione di tale tipologia di crediti è stato applicato il principio contabile di cui al documento n. 3 approvato dalla Commissione ministeriale che ha indicato il criterio da utilizzare a partire dall'esercizio 2009. In particolare il credito è stato complessivamente determinato sulla base dei dati forniti dalla procedura messa a punto da InfoCamere. L'elenco puntuale del credito 2021 è allegato alla nota integrativa, unitamente alle rettifiche dei crediti relativi agli anni precedenti.

Si prende atto che il credito complessivo comprende crediti con anzianità a partire dal 2008, anno a decorrere dal quale è iniziata l'attuale modalità di contabilizzazione del diritto annuale; detti crediti, essendo stati avviati alla riscossione coattiva mediante emissione di ruoli esattoriali da parte dell'Agente generale della riscossione, possono essere cancellati solo in seguito alla trasmissione delle comunicazioni di inesigibilità in base al combinato disposto dell'art. 19 del D. Lgs. 112/1999, art. 36 del D.L. 248/2007 e art. 1 commi 684 e seguenti della legge 23/12/2014, n. 190. Relativamente agli anni precedenti il 2008, anche a seguito della "rottamazione" delle cartelle di importo fino a 1.000,00 euro consegnate all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 in base a quanto stabilito dal Decreto legge 23 ottobre 2018 n. 119, rimane in essere un unico credito, di importo pari ad € 16.982,09. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti di competenza 2021 è stato effettuato applicando una percentuale di svalutazione dell'86,00%, come evidenziato in nota integrativa.

In nota integrativa i crediti per diritto annuale sono dettagliati per composizione (diritto, sanzioni e interessi), per anno di maturazione e per quote di accantonamento al relativo fondo svalutazione, anche in questo caso suddiviso per composizione (diritto, sanzioni e interessi).

I "crediti verso clienti" pari ad euro 263.669,31 al netto dei relativi fondi rettificativi, hanno subito un decremento del 5,88%, rispetto al precedente esercizio.

I "crediti vantati verso gli organismi nazionali e istituzionali", pari ad € 123.868,69 espongono il credito verso la Regione Emilia Romagna dovuto quale finanziamento per la gestione dell'Albo Artigiani per l'anno 2021.

I "crediti per servizi in c/terzi" sono riferibili ad anticipi: accolgono prevalentemente le quote di pertinenza di altre Camere relative all'indennità di fine rapporto di dipendenti trasferiti per mobilità (€ 6.317,00).

I "crediti diversi" sono pari ad € 46.223,43 al netto dei relativi fondi rettificativi, e comprendono il credito derivante dall'emissione dei ruoli dal 2016 al 2021 per il recupero della sanzioni amministrative legate ad ordinanze-ingiunzioni non pagate nei termini oltre alle relative spese di notifica. La composizione è dettagliata nella nota integrativa.

C.2) <u>Passivo patrimoniale</u>, le voci sono iscritte al valore di estinzione, secondo la previsione del comma 11 dell'art. 26 del DPR 254/05.

- o Il **fondo TFR** accantonato ammonta ad € 2.666.345,48; si riferisce al personale in servizio presso la Camera di Parma e a ex dipendenti comunque in servizio presso altri enti pubblici anche a seguito di mobilità. La composizione è dettagliata nella nota integrativa.
- o I **debiti di funzionamento:** iscritti per € 3.821.301,15, mostrano tra il 2020 e il 2021 un incremento del 4,03%.

Della voce complessiva, quelli "*verso i fornitori*", rappresentano il 7,66% pari ad € 292.785,23 rispetto ai quali il Collegio evidenzia che risultano all'oggi ancora da pagare € 13.068,20 relativi a debiti non ancora scaduti. Si prende atto che non ci sono debiti verso fornitori maturati anterioriormente al 2021.

In merito, il Collegio sottolinea che l'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale, come definito dalle norme vigenti (art. 9, comma 3, del DPCM del 22 settembre 2014) mostra un valore di -1,96 giorni di anticipo rispetto alla scadenza in quanto lo stesso è influenzato dalla formula di calcolo stabilita dalla normativa, che fa riferimento ai tempi di pagamento ponderati con gli importi da pagare.

La categoria "debiti v/società ed organismi del sistema camerale" (pari allo 0,92% del totale), comprende i debiti verso l'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna per le quote di competenza dell'Ente relative alla realizzazione di progetti di sistema regionale in corso (€ 28.921,55) e verso Unioncamere Nazionale per il saldo della quota di rimborso delle spese dovute all'Agenzia delle Entrate relativamente alla riscossione del diritto annuale tramite il modello F24 (€ 5.482,46).

I "debiti previdenziali e tributari", pari al 7,52% del totale, sono prevalentemente relativi ai contributi previdenziali e alle ritenute fiscali sugli emolumenti spettanti dipendenti, dei quali risultano già pagati nel mese di gennaio 2022 quelli riferiti alla mensilità di dicembre 2021; sono compresi i contributi previdenziali su ferie maturate e non godute al 31/12/2021 e sulla retribuzione accessoria del personale e di risultato dei dirigenti che verranno erogate nel corrente anno.

Il Collegio evidenzia che rimangono da versare i contributi relativi alla produttività dovuta al personale per l'anno 2021, pari ad € 63.445,78, in quanto la stessa non è ancora stata erogata, essendo legata al ciclo della performance relativo all'anno 2021, a tutt'oggi non ancora concluso.

Di una certa consistenza (30,39% del totale) appaiono i "debiti verso i dipendenti", pari ad € 1.161.483,98; essi sono costituiti prevalentemente dai trattamenti di fine rapporto dovuti al personale cessato (€ 801.498,97) in quanto la normativa vigente ne prevede il pagamento

decorso un certo periodo dalla cessazione dal servizio; il debito verso i dipendenti cessati è infatti pagabile oltre i 12 mesi dal 31/12/2021 per l'importo di € 443.880,22.

I debiti restanti sono considerati pagabili entro i 12 mesi: si riferiscono alla retribuzione accessoria del personale (dipendenti € 235.180,87 e dirigenti € 54.480,32) che viene erogata a seguito della rilevazione del conseguimento degli obiettivi annuali, allo straordinario del mese di dicembre 2021, alla rilevazione delle ferie non godute e della banca ore, alle quote di trattamento fine rapporto erogabili nel 2022.

Nei "debiti diversi" (€ 1.780.615,65) si registra un incremento del 4,10 % rispetto al saldo di fine esercizio 2020. Tra questi si evidenziano € 1.222.694,50 relativi a contributi assegnati dall'Ente per interventi promozionali liquidabili a seguito di rendicontazioni da parte dei terzi assegnatari. Vi sono inoltre contabilizzati i debiti per diritto annuale forniti dal sistema Infocamere, relativi a importi non attributi alle relative posizioni perché in attesa di regolarizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate (€ 272.072,72), ovvero perché necessitano di verifiche circa l'effettiva debenza (€ 141.809,18).

Gli accantonamenti ai **fondi per rischi ed oneri,** pari a complessivi € 1.383.675,22, specificati nel dettaglio nella nota integrativa, sono di seguito in breve riportati:

- fondo rinnovi contrattuali: € 169.214,44, riguardante sia il personale di qualifica dirigenziale, sia il personale del comparto, il cui contratto nazionale è scaduto il 31/12/2018, calcolati come previsto da ultimo dalle circolari MEF-RGS n. 11 prot. 66961 del 09/04/2021, n. 9 prot. 52841 del 21/04/2020 e n. 34 prot. 261523 del 19/12/2019;
- fondo rischi su garanzie prestate: € 69.223,91, decrementato per un importo pari a € 238.347,89 per adeguamento alle controgaranzie ancora in essere al 31/12/2021;
- fondo spese legali: € 11.431,20, che riguardano il giudizio pendente in Cassazione, promosso dai dipendenti dell'Azienda Speciale SSICA (€ 8.131,20), e l'incarico per patrocinio legale di impugnazione del bilancio SSICA 2020 (€ 3.300,00); tale fondo spese legali risulta considerevolmente decrementato (470.000) in seguito alla cancellazione del fondo previsto a copertura dei rischi per rimborso spese legali relativamente alla causa ad oggi comunque conclusa davanti alla Corte dei Conti verso gli amministrartori e i dirigenti della Camera di Commercio.

A tale proposito il Collegio richiama i propri verbali n. 2 del 16-17/04/2019 (allegato 2) e il verbale n. 4 del 27 maggio 2020 (allegato 2), in cui si prendeva atto della regolarità contabile della costituzione del fondo rischi per oneri legali sul bilancio relativo all'esercizio 2018, ritenendo allora "la scelta della Giunta estremamente prudente tenuto conto che ad oggi non vi sono cause in essere, al contempo osservando che detta costituzione non implica automaticamente l'utilizzo dello stesso fondo" ed avendo inoltre evidenizato che "la normativa e la giurisprudenza in materia non sembrano permettere il

riconoscimento delle ulteriori spese legali rispetto a quanto quantificato in sentenza dalla Magistratura Contabile" e richiamando quanto inserito nel parere sul rendiconto 202, ed in particolare il contenuto dell'art. 7-bis, comma 1, d.l. n. 78/2015 che prevede l'ammissibilità del rimborso delle spese legali per gli amministratori nel caso di assoluzione, ove vi sia mancanza di conflitto d'interessi con l'ente, assenza di colpa grave e il nesso causale con le funzioni esercitate, la sola possibilità di liquidare l'importo previsto nella Sentenza del Giudice contabile. E ivi evidenziando la complessa giurisprudenza, evidenziava come la Procura della Corte dei conti, a fronte della differenza degli importi liquidati rispetto a quelli previsti nella sentenza dal giudice contabile, abbia sempre convenuto in giudizio per responsabilità erariale i soggetti coinvolti, rilevandosi pertanto una posizione chiara; prendendo atto della cancellazione.

- fondo rischi su P.O.: espone l'importo (134.911,49) relativo agli accantonamenti derivanti dal ricalcolo dell'IFS-indennità di fine servizio spettante ai titolari di posizione organizzativa assunti prima del 01/01/1996, tenuto conto dell'ormai consolidato orientamento della Corte di Cassazione (sent. 5697 del 7/3/2017) e delle decisioni conseguentemente assunte in modo omogeneo tra le Camere di commercio a livello regionale, conformemente alle indicazioni pervenute dall'Unione Italiana;
- fondo rischi su partecipate ex legge 143/2013: € 39.633,00, di importo pari al 2020 che espone l'accantonamento su perdite di partecipate calcolato come previsto dalle disposizioni di cui all'art 1 commi 551-552 della legge di stabilità per il 2014 che al 31/12/2021 ammonta ad € 39.633,00; il fondo risulta così composto: accantonamenti contabilizzati riferiti al 31/12/2015: € 530,00 per la società Isnart scpa, € 53,00 per la società Dintec scrl ed € 12.305,00 per la società Centro Agro-Alimentare Srl; accantonamenti riferiti al 31/12/2016 € 319,00 per la società CRPA spa, € 24.535,00 per la società Fiere di Parma spa ed € 1.891,00 per la società Gal del Ducato Srl;
- fondo rischi: 215.961,78, di importo pari al 2020, relativo agli accantonamenti per svalutazione del valore contabile al 31/12/2018 delle partecipazioni in IFOA (€ 74.174,18) e Consorzio del suino nero (€ 300,00) oltre all'accantonamento di € 141.487,00 riferito a SO.GE.A.P. Società di gestione dell'aeroporto di Parma, accantonamento effettuato nel 2017 e prudenzialmente mantenuto per coprire un'eventuale minusvalenza in caso di default della società;
- fondo riallineamento valore contabile partecipate: di importo pari ad € 743.300,00 relativo all'accantonamento prudenziale a fondo rischi pari al differenziale tra il valore contabile e il valore delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto esposto nell'ultimo bilancio disponibile (2020).

C.3 Patrimonio netto

Rispetto ai dati di chiusura dell'anno 2020, si registra un incremento complessivo del patrimonio netto di \in 505.800,40 (19.402.257,08–18.896.456,68) dovuto alla rilevazione del risultato positivo dell'esercizio, pari a \in 517.081,96, e al decremento delle riserve da partecipazioni per un saldo di 11.281,56.

Si riporta di seguito la situazione al 31/12/2021 degli avanzi patrimonializzati: a chiusura dell'anno 2020 la quota disponibile per la copertura dei disavanzi degli anni successivi ammontava a \in 2.766.655,12 euro; poichè il consuntivo 2021 registra un avanzo di 517.081,96 euro, tale quota si incrementa dell'importo corrispondente, e ammonta pertanto al 31/12/2021 ad \in 3.283.737,08.

2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
15.005.231,71	16.166.493,17	17.736.187,12	18.770.871,58	18.834.277,35	19.043.314,36	19.976.384,93	19.194.530,11	18.239.982,30	17.216.628,96	17.419.757,26	18.368.440,87	17.566.854,34	17.928.322,99	17.771.886,83
1.161.261,46	1.569.693,95	1.034.684,46	63.405,77	209.037,01	933.070,57				203.128,30	948.683,61		361.468,65		517.081,96
						- 781.854,82	- 954.547,81	- 1.023.353,34			- 801.586,53		- 156.436,16	
1.161.261,46	2.730.955,41	3.765.639,87	3.829.045,64	4.038.082,65	4.971.153,22	4.189.298,40	3.234.750,59	2.211.397,25	2.414.525,55	3.363.209,16	2.561.622,63	2.923.091,28	2.766.655,12	3.283.737,08
										avanz	i contabilizzati 2	2007-2012 + 2016	2017, 2019, 2021	7.001.515,74
												utilizzi 2013, 2014,	2015, 2018, 2020	- 3.717.778,66
													quota disponibile	3.283.737,08
												presi	unto risultato 2022	-
													residuo	3.283.737,08

D) CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

All. C - previsto dall'articolo 21, comma 1 D.P.R. 254/2005)

CONTO ECONOMICO	VALORI ANNO 2020	VALORI ANNO 2021	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
Totale proventi correnti A	8.400.283,88	10.367.398,11	1.967.114,23
B) Oneri Correnti			
Totale Oneri Correnti B	- 8.887.425,39	- 10.769.792,09	- 1.882.366,70
Risultato della gestione corrente A-B	- 487.141,51	- 402.393,98	84.747,53
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	6.569,40	5.889,79	- 679,61
11 Oneri finanziari	- 142,08	-	142,08
Risultato della gestione finanziaria	6.427,32	5.889,79	- 537,53
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	336.301,35	1.129.425,11	793.123,76
13 Oneri straordinari	- 12.023,32	- 215.838,96	- 203.815,64
Risultato della gestione straordinaria	324.278,03	913.586,15	589.308,12
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Disavanzo Avanzo economico esercizio A-B -C -D	- 156.436,16	517.081,96	673.518,12

II Conto Economico presenta un avanzo pari ad € 517.081,96, coincidente con l'avanzo risultante dallo Stato Patrimoniale come si evince dal seguente prospetto:

 Attività
 € 27.374.970,07

 Passività
 - € 7.972.712,99

 Patrimonio netto
 € 19.402.257,08

Quest'ultima voce comprende:

Patrimonio netto esercizi precedenti + € 17.771.886,83 Fondi di riserva + € 1.113.288,29

di cui:

- Riserva da conversione euro € - 0,15
- Riserva da partecipazioni € 1.113.288,44

Avanzo economico dell'esercizio € 517.081,96

Il risultato economico deriva dalla somma algebrica dei risultati delle diverse gestioni come da prospetto che segue:

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2021 - SINTESI							
	PROVENTI	ONERI	AVANZO	DISAVANZO			
GESTIONE CORRENTE	10.367.398,11	- 10.769.792,09	-	- 402.393,98			
GESTIONE FINANZIARIA	5.889,79	- 0,00	5.889,79				
GESTIONE STRAORDINARIA	1.129.425,11	- 215.838,96	913.586,15				
RETTIFICHE AI VALORI DELL'ATTIVO	-	0,00					
RISULTATO NETTO DIGESTIONE	11.502.713,01	- 10.985.631,05	517.081,96				

Come anticipato più sopra, lo scostamento tra il risultato previsionale aggiornato (\in 59.000,00) e quello rilevato a consuntivo (\in 517.081,96) è stato di \in 458.081,96, dovuto in parte alla rilevazione di maggiori entrate per \in 161.077,54, quest'ultime in parte riassorbite da maggiori oneri per \in 84.571,52, al saldo positivo della gestione finanziaria per \in 2.789,79 ed infine al risultato della gestione straordinaria, migliorativa rispetto alle previsioni aggiornate di \in 378.786,15.

I proventi correnti consuntivati (€ 10.367.398,11) rappresentano circa il 101,58 % rispetto al preventivo aggiornato 2021.

In particolare sono stati accertati maggiori **proventi correnti** per complessivi € 161.077,54.

Di tale scostamento costituiscono componenti positive:

- la maggiore quota di diritti di segreteria (+ € 100.758,41) dovuta principalmente al mantenimento del trend positivo sul numero delle pratiche a pagamento presentate al registro delle imprese, oltre che all'incremento nell'attività di rilascio e di rinnovo dei dispositivi di firma digitale;
- la maggiore quota di diritto annuale (€ 312.030,50) accertata a consuntivo sulla base dei dati forniti da Infocamere: l'incremento è da ricondurre alla prudenza delle stime fatte, in considerazione della situazione di contesto ancora significativamente influenzata dalla pandemia.

Per contro, ne rappresentano componenti negative:

■ i minori proventi da gestione di beni e servizi (- € 26.354,29), riferibili ad una flessione dei ricavi per servizi di natura commerciale, in particolare legati alla gestione della Borsa Merci e alla locazione delle sale, penalizzata dalla situazione di emergenza sanitaria e dai lavori di

rinnovamento dell'impianto di climatizzazione;

- la minore quota di contributi, trasferimenti ed altre entrate (- € 159.260,67) dovuta alla quota non utilizzata delle risorse del Bando regionale dell'Emilia Romagna a favore di bar e ristoranti rispetto alle stime, da restituire all'Unione regionale (€ 233.018,37), in parte mitigata da maggiori rimborsi e contributi introitati su attività svolte (+ € 73.757,70);
- la variazione delle rimanenze (- € 66.096,41), dovuto all'acquisto nel 2019 di ingenti quantitativi di dispositivi per la firma digitale in vista delle potenziali numerose richieste dovute alla introduzione di nuove modalità di presentazione delle pratiche al registro delle imprese, avvenuta nel corso del 2020 e proseguito nel corso 2021.

Rispetto al preventivo aggiornato 2021, gli oneri correnti consuntivati (€ 10.769.792,09) rappresentano circa il 100,79%.

Lo scostamento rilevato rispetto al preventivo aggiornato negli **oneri correnti** evidenzia complessivamente un maggiore utilizzo di risorse (€ 84.571,52) derivante dalle seguenti dinamiche

PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO 2021						
Voci di oneri, proventi e investimento	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2021 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 2021	%	CONS 2021 / PREVENTIVO AGGIORNATO 2021
GESTIONE CORRENTE						
A) Proventi correnti						
1) Diritto Annuale	5.837.432,54	5.470.000,00	5.485.608,00	5.797.638,50	55,92%	312.030,50
2) Diritti di Segreteria	2.344.791,61	2.300.000,00	2.296.683,38	2.397.441,79	23,12%	100.758,41
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	222.946,93	2.328.947,19	2.328.947,19	2.169.686,52	20,93%	- 159.260,67
4) Proventi da gestione di beni e servizi	86.343,39	179.000,00	105.082,00	78.727,71	0,76%	- 26.354,29
5) Variazione delle rimanenze	(91.230,59)	(10.000,00)	-10.000,00	(76.096,41)	-0,73%	- 66.096,41
Totale proventi correnti (A)	8.400.283,88	10.267.947,19	10.206.320,57	10.367.398,11	100,00%	161.077,54
B) Oneri Correnti						
6) Personale	(2.528.864,59)	(2.509.200,00)	(2.517.398,85)	(2.426.172,52)	22,53%	91.226,33
7) Funzionamento	(2.246.935,51)	(2.478.800,00)	(2.389.580,39)	(2.139.936,97)	19,87%	249.643,42
8) Interventi economici	(2.438.254,31)	(3.462.347,19)	(3.942.541,33)	(3.665.436,82)	34,03%	277.104,51
9) Ammortamenti e accantonamenti	(1.673.370,98)	(1.835.700,00)	(1.835.700,00)	(2.538.245,78)	24%	- 702.545,78
Totale Oneri Correnti (B)	-8.887.425,39	-10.286.047,19	-10.685.220,57	-10.769.792,09	100,00%	- 84.571,52
Risultato della gestione corrente (A-B)	-487.141,51	-18.100,00	-478.900,00	-402.393,98		
C) GESTIONE FINANZIARIA						
10) Proventi finanziari	6.569,40	4.100,00	4.100,00	5.889,79		
11) Oneri finanziari	(142,08)	(1.000,00)	(1.000,00)	0,00		
Risultato gestione finanziaria	6.427,32	3.100,00	3.100,00	5.889,79		2.789,79
D) GESTIONE STRAORDINARIA						
12) Proventi straordinari	336.301,35	30.000,00	549.800,00	1.129.425,11		579.625,11
13) Oneri straordinari	(12.023,32)	(15.000,00)	(15.000,00)	(215.838,96)		- 200.838,96
Risultato gestione straordinaria	324.278,03	15.000,00	534.800,00	913.586,15		378.786,15
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale						
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00		0,00	0,00		
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00		
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-156.436,16	0,00	59.000,00	517.081,96		458.081,96

nelle specifiche voci di spesa:

- oneri di struttura, relativi al personale: sono state accertati minori costi pari ad € 91.226,33,
- oneri di struttura, relative al funzionamento: sono state sostenute minori spese di € 249.643,42,
- interventi economici: sono state impiegate minori risorse per € 277.104,51,
- gli oneri per gli ammortamenti e gli accantonamenti si sono attestati su un importo complessivamente superiore rispetto al previsto (€ 702.545,78).

Le ragioni degli scostamenti rispetto ai documenti previsionali sono evidenziate nella relazione sulla gestione.

La spesa complessiva del personale rispetto a quella sostenuta nel 2020 si è ridotta (- € 102.692,07) in ragione della dinamica intervenuta nel personale in servizio: si è infatti verificata la cessazione di n. 1 unità di personale e i dipendenti che prestano servizio part time non sono tornati a tempo pieno.

Nelle **spese di funzionamento**, rispetto al 2020 ($- \in 106.436,33$) si evidenzia la riduzione degli oneri per il godimento di beni di terzi ($- \in 83.638,19$) a causa del fatto che il precedente contratto per i locali della Borsa Merci, concluso alla fine del 2020, è stato riattivato solo dal 29/10/2021 per effetto della pandemia da Covid-19 che ha provocato la sospensione degli eventi in presenza; è stato inoltre rilevato un contenimento anche degli oneri diversi di gestione ($- \in 17.422,34$), delle prestazioni di servizi ($\in -4.315,45$) e delle quote associative ($- \in 2.956,56$).

La spesa per gli *organi istituzionali* rispetto a quella sostenuta nel 2020 ha subito un incremento (€ 1.896,21) per effetto dei maggiori oneri relativi alle commissioni camerali, che rispetto all'anno precedente hanno ripreso la frequenza ordinaria. Si ricorda che in applicazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 dicembre 2019, sono state aggiornate, in diminuzione, a far data dal 5/02/2020 le indennità annuali spettanti al Collegio dei Revisori dei Conti e sono stati stabiliti i rimborsi delle spese che possono essere riconosciute ai componenti degli Organi camerali.

In conclusione, dunque, si riscontra che la spesa complessiva per il funzionamento si è decrementata rispetto a quanto sostenuto nel 2020 del 4,76%, ed è risultata più contenuta rispetto al preventivo aggiornato e al preconsuntivo, come dettagliato nella relazione del Commissario Straordinario ed in nota integrativa.

La sezione degli interventi economici, illustrata nella relazione sulle attività e nel rapporto sui risultati, riporta la consuntivazione delle iniziative previste e realizzate nel 2021.

La spesa presunta iscritta in sede di preventivo è stata di € 1.313.400,00. Con Determinazione Commissariale con i poteri del Consiglio Camerale n. 85 del 30/07/2021 è stato disposto l'aggiornamento del preventivo 2021 per interventi economici ad €

3.462.347,19, tenuto conto anche dell'aggiornamento del budget direzionale 2021, assunto con Determinazione Commissariale con i poteri della Giunta Camerale numero 30 del 12/04/2021.

Con ulteriore aggiornamento del budget direzionale 2021, deciso con Determinazione Commissariale con i poteri della Giunta Camerale numero 124 del 30/11/2021, la spesa per interventi economici è stata incrementata ad € 3.942.541,33; tale voce ha fatto rilevare economie per € 277.104,51, principalmente riconducibili alla quota non utilizzata delle risorse legate al bando regionale sopra citato. Il programma annuale, pertanto, è stato realizzato con l'utilizzo del 92,97% delle risorse a ciò destinate.

La sezione degli ammortamenti ed accantonamenti espone una spesa maggiore rispetto al preventivo aggiornato (€ 702.545,78).

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale, effettuato al 31.12.2021, è stato pari ad € 1.486.116,56, comprensivo dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti relativo all'incremento del 20% del diritto annuale pari ad € 190.075,00.

L'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali effettuato al 31/12/2021 è stato pari ad € 113.015,33 riguardante sia il personale di qualifica dirigenziale sia il personale di comparto.

Nell'ambito degli altri accantonamenti è stata effettuato un appostamento prudenziale a fondo rischi pari al differenziale tra il valore contabile e il valore delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, sulla base dell'ultimo bilancio disponibile (2020), per un importo pari ad € 743.300,00.

La **gestione finanziaria,** il cui saldo ammonta ad \in 5.889,79 ha fatto rilevare un incremento rispetto al preventivo aggiornato ($+ \in 2.789,79$) e risulta in linea con il preconsuntivo.

Nella **gestione straordinaria** sono presenti le sopravvenienze attive che hanno riguardato il diritto annuale, le sanzioni e gli interessi degli anni precedenti (2009-2020), nonché la rilevazione delle sopravvenienze legate alla mancata erogazione di contributi alle imprese a causa della mancata o parziale rendicontazione dei contributi assegnati per \in 44.257,76, e al parziale disimpegno di due fondi rischi accantonati negli anni precedenti: adeguamento del fondo garanzie prestate a favore delle imprese tramite il sistema dei Confidi alle controgaranzie ancora in essere (- \in 238.347,89), e adeguamento del fondo spese legali per \in 470.000,00. Le ulteriori componenti sono dettagliate in nota integrativa.

La Relazione sulla gestione e sui risultati, redatta dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale sull'andamento della gestione, prevista dall'art. 24, espone i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica; nella stessa è confluito il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo, secondo le prescrizioni dell'art. 24, secondo comma, del DPR 254/2005,

confrontati con il preventivo aggiornato e distribuiti sulle funzioni istituzionali di riferimento.

Infine alla relazione è allegata l'attestazione dei tempi di pagamento di cui all'art. 41 del D.L. 66/2014, nonché la specifica sezione relativa alle modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 – legge di bilancio per il 2020, come richiesto dall'art.1, comma 597 della citata legge e dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 9/2020.

Come specificato in premessa, il bilancio d'esercizio al 31.12.2021, redatto secondo il DPR 254/2005 è stato integrato, a completamento del processo di rendicontazione previsto dal DM 27 marzo 2013, dai seguenti documenti:

> Conto consuntivo in termini di cassa (art. 9, commi 1 e 2, DM 27 marzo 2013) che evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze (cfr. verifica di cassa al IV trimestre 2021, come da verbale n. 1 del 18/3/2022):

Totale consuntivo entrate	10.707.845,97
Totale consuntivo uscite	-9.880.235,14
Decremento disponibilità liquide	827.610,83

> **Prospetti SIOPE** (art. 77-quater, comma 11 del DL 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) che evidenziano le seguenti risultanze:

DISPONIBILITÀ' LIQUIDE:	
+ FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO	9.871.367,39
(2021)	
+ RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL	10.707.845,97
MESE di dicembre 2021	
- PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE	-9.880.235,14
di dicembre 2021	
~ FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO	10.698.978,22
DI RIFERIMENTO (2021)	
FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (2021)-QUOTA VINCOLATA	0,00

➤ Rendiconto finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013), redatto con l'applicazione del metodo indiretto, che espone le seguenti risultanze (cfr. prospetto stato patrimoniale attivo):

Voci	2020	2021
Incremento/Decremento disponibilità liquide (rendiconto finanziario)	-53.222,09	828.755,63
Disponibilità liquide al 1° gennaio (A)	9.926.493,15	9.873.271,06
Disponibilità liquide al 31 dicembre (B)	9.873.271,06	10.702.026,69
Verifica contabile (B-A)	-53.222,09	828.755,63
QUADRATURA	0,00	0,00

CONCILIAZION		ONSUNTIVO DI CAS 17, comma 3 D.Lgs. 9	SA E RENDICONTO F	INANZIARIO
	+ saldo istituto cas		9.871.367,39	
DATI SIOPE	+ incassi registrali SIOPE		10.707.845,97	
	- pagamenti regist SIOPE	rati dal sistema	-9.880.235,14	
	= saldo istituto cas	ssiere al 31/12	10.698.978,22	
	+/- differenza fra i pagamenti SIOPE		827.610,83	827.610,83
	- altre disponibilità l	liquide al 01/01 :	-1.903,67	
	depositi postali	339.14		
DATI NON	Banca c/incassi da regolarizzare	1.564,53		
PRESENTI IN SIOPE	+ altre disponibilità	liquide al 31 /l2	3.048,47	
	depositi postali	0		
	Banca c/incassi da regolarizzare	3.048,47		
		Differenza	1.144,80	1.144,80
DATI RENDICONTO FINANZIARIO	incremento delle d liquide	lisponibilità		828.755,63

Le <u>risultanze del rendiconto finanziario risultano coerenti con i dati del Consuntivo in termini di</u> cassa nonché con i prospetti delle disponibilità liquide estratti dal SIOPE.

➤ Consuntivo economico annuale, (all. 4 alla determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Camerale n. 35 del 06/04/2022) costituito dal Conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'All. 1 del DM 27 marzo 2013 (art. 8, comma 1 DL 66/2014 Enti in contabilità economica - art. 8, comma 3 DPCM 22 settembre 2014), che evidenzia un avanzo

economico dell'esercizio pari a € 517.081,96.

In riferimento a tale schema, il Collegio ha preso atto che, attraverso gli applicativi informatici istituzionali sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 23/09/2013 e, in particolare, è stato applicato lo schema di raccordo, allegato alla medesima circolare, tra il piano dei conti attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio (definito dal MISE con nota n. 397017 del 21.10.2011) e lo schema di budget economico allegato al DM 27 marzo 2013.

➤ Rapporto sui risultati (all. 6 alla determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Camerale n. 35 del 06/04/2022), redatto in conformità alle linee generali del DPCM 18 settembre 2012 e previsto dall'art. 5 comma 3, lett. b) del DM 27 marzo 2013, si sostanzia nella rendicontazione del Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA) approvato in sede previsionale, per il 2021, dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio camerale con determinazione n. 21 del 30/12/2020.

In particolare, in tale documento sono illustrati oltre agli elementi contenuti nel PIRA, anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo documento nonché le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Attività Amministrativo-contabile

Circa l'attività amministrativo-contabile il Collegio rinvia agli esiti risultanti dai verbali del Collegio dell'anno 2021 dal numero 1 al 7 e n. 1 del corrente anno riferito alla verifica del IV trimestre 2021.

Dall'attività di vigilanza e controllo, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha, infine, verificato gli adempimenti dettati dal D. Lgs. 33/2013 (art. 33, comma 1) come modificato dal D.Lgs. 97/2016, del D.L. 66 del 24 aprile 2014 (art. 41, comma 1) e dal DPCM del 22 settembre 2014 (art. 9, comma 3), come riportato nella presente relazione.

Il Collegio

attesta, ai sensi dell'art. 8 del DM 27/3/2013 che

- il processo di rendicontazione svolto dalla Camera di Commercio di Parma per l'esercizio 2021 risulta conforme a quanto previsto dall'art. 5 dei DM 27/3/2013, in quanto risultano predisposti ed approvati dal Commissario Straordinario tutti i documenti in esso previsti;
- la relazione sulla gestione evidenzia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del DM 27/3/2013, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo l'articolazione per missioni e programmi;
- il consuntivo in termini di cassa, aggregato secondo la codifica SIOPE, è redatto secondo il formato di cui all'Allegato 2 al DM 27/3/2013 e contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è coerente con le risultanze del rendiconto finanziario di cui all'art. 6 nonché con i prospetti SIOPE di cui all'art. 5, comma 3, lettera c del DM 27/3/2013 (artt. 13, commi 4 e 17, comma 4 del D. Lgs. n. 91/2011);
- la corretta redazione del Consuntivo economico annuale, essendo stato riclassificato il Conto economico secondo lo schema di cui all'All. 1 del DM 27 marzo 2013, mediante applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12/09/2013.

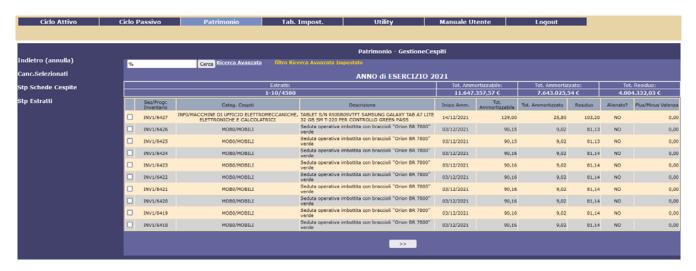
Alla luce delle considerazioni sopra esposte circa l'esame della proposta di bilancio d'esercizio per l'anno 2021, così come approvata dal Commissario Straordinario con determinazione numero 35 del 06/04/2022 e sottoposta ai Revisori, il Collegio, in ottemperanza al DPR 254/2005 (art. 30 commi 1 e 3), al Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123 (art. 20, comma 3) nonché alle disposizioni in vigore dall'anno 2014, e, in particolare, all'art. 8 del DM 27 marzo 2013, nonché alle Circolari MEF n. 35 del 22/08/2013 e n. 13 del 24/3/2015, così come previsto peraltro dall'art. 37, c.1 dello statuto dell'Ente, a conclusione del proprio esame,

Esprime

parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 proposto dal Commissario Straordinario e dallo stesso approvato con propria determinazione n. 35 del 06/04/2022.

I REVISORI	
Dott.ssa Antonietta CAVALLO	
Dr. Vincenzo Maria Di MARO_	
Dott.ssa Elisa VENTURINI	

Allegato Tecnico



Lista Inventario CCIAA DI PARMA

Sez.	Progr.	Descr.	Dt Acq.	Dt 1° Ubic.	Dt Ult.Ubic.	Sede	Ubic. Attuale	N. Pezzi	Valore	Csp	Stato
INV1	6027	DOTAZIONE LIBRARIA (COSTO STORICO)		01/01/2008			0001/SEDE VIA VERDI N. 2 PARMA	1	35.360,51	NO	Presente
INV1		collezione di scritti ad oggetto "la creazione di pasticceria" denominata Collezione Falavigna		01/01/2008			0001/SEDE VIA VERDI N. 2 PARMA	1	100,00	NO	Presente

Tot. Elementi Estratti: 2 Totale Valore Attuale: 35.460,51

RIEPILOGO:

Beni ammortizzabili (da Libro Cespiti) € 4.004.332,03 Biblioteca (non ammortizzabile) € 35.460,51 Manutenzioni straordinarie su fabbricati (non capitalizzate) $\underbrace{€ 370.656,50}_{€ 4.410.449,04}$